



"PORTA BARETE RINASCE" - CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA BARETE NEL COMUNE DI L'AQUILA

Data del documento: **24.12.2019**

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 02/12/2019

Salve, nella documentazione fornita è presente una planimetria circoscritta esclusivamente all'area d'intervento e, per poter lavorare al meglio sul progetto urbanistico, vi chiediamo gentilmente se sia possibile ricevere una planimetria a più ampio raggio che includa l'intera città de L'Aquila.

Si comunica che nella sezione NEWS della piattaforma Concorrimi è stato pubblicato il materiale integrativo richiesto. Nella fattispecie sono state pubblicate la mappa aerofotogrammetrica della città e la ortofoto aggiornata all'anno 2013.

Domanda n. 2 del 06/12/2019

E' possibile ricevere la planimetria in formato .dwg dell'area di intervento?

Nell'Allegato n.3 al bando di concorso è riportato il Rilievo plano-altimetrico georeferenziato dell'area di intervento in formato .dwg.

Domanda n. 3 del 09/12/2019

Si fa presente che la data prevista per la pubblicazione dei chiarimenti (il 13 gennaio) è estremamente prossima alla scadenza della prima fase. Si richiede pertanto di anticipare la pubblicazione dei chiarimenti, per consentire ai concorrenti di procedere in maniera più spedita nella redazione del progetto

Si comunica che le risposte alle richieste di chiarimento saranno anticipate periodicamente.

Domanda n. 4 del 09/12/2019

1) E' possibile avere una planimetria con la localizzazione dei reperti archeologici emersi nell'area del condominio Miconi?

2) Dove è possibile reperire i testi dei PCR 59 e 60 del 2015?

3) Vorremmo delle informazioni in merito alle particelle ubicate subito sotto le mura, lungo viale XXV aprile (p.lla 43, 1821, 746, 745, 219): sono di proprietà pubblica o privata? Sono incluse nel progetto di riqualificazione delle mura? Secondo il PRG trattasi di "zona a verde pubblico e attrezzato": questa previsione è ancora attuale? Le aree sono state o saranno oggetto di esproprio?

4) quali interventi sono previsti per l'edificio di via Arco Santa Croce, visibile nello STRALCIO Catastale - Ortofoto Regione 2013 (pag. 15 del DPP) , corrispondente alla particella n.6?

1) Quanto richiesto non è a disposizione di questa Amministrazione.

2) Si comunica che nella sezione NEWS della piattaforma Concorrimi è stato pubblicato il materiale integrativo richiesto.

3), 4) Le richieste di chiarimento non attengono all'area oggetto del presente concorso.

Domanda n. 5 del 11/12/2019

1) La p.lla 2348, adiacente la 377, è anch'essa di proprietà comunale, oppure è privata?

2) Dalla p.lla 377 attualmente si accede al piano P1 dell'edificio commerciale, che è ccupato da uffici comunali. Si chiede: oltre agli uffici comunali (polizia municipale) ci sono altre funzioni a quel piano? E' necessario mantenere l'accesso dal lato attuale, oppure il piano è raggiungibile anche con una scala interna? E' previsto il trasferimento in altra sede degli uffici comunali? Cosa c'è al piano P2 dell'edificio? Come vi si accede? Tale piano è raggiungibile dal piano terra (quota via Vicentini) anche con una scala/ascensore interno o l'unico collegamento è costituito dalla scala in ferro visibile sulla facciata est dell'edificio?

3) Il chiosco denominato Bar XX settembre è ubicato a ridosso del tratto di mura urbiche di via le XXV aprile: per esso si prevede la rimozione o il mantenimento in situ? L'informazione è necessaria per poter definire un eventuale intervento artistico/architettonico di memoria del tracciato delle mura che attraversavano l'attuale via XX settembre

1) Si rappresenta che, ad oggi, risulta un contenzioso in essere circa la titolarità dell'area.

2) Al Piano P1 dell'edificio sono ubicati, in locazione, gli uffici del Comune di L'Aquila - Settore Politiche per il Cittadino e Personale (e non Polizia Municipale) ed, attualmente, non sono previsti trasferimenti in altra sede. Il Piano P2, da informazioni in possesso dell'ufficio, non risulta occupato. Tutti i livelli sono raggiungibili attraverso una scala esterna ed ascensore con imbarco da quota Via Vicentini.

3) Non si comprende a quale chiosco si faccia riferimento. Ove si intenda l'edificio identificato catastalmente al Fog. n° 93 - Part. n° 786 si rappresenta che il planivolumetrico di coordinamento non ne contempla la demolizione.

Domanda n. 6 del 12/12/2019

DOMANDA 1)

L'accordo di programma alla tavola 1.10 prescrive la demolizione degli edifici in Via Santa Croce alle particelle 707 (in realtà già demolito) e 753 sui quali dovrebbe insistere un area a verde e parcheggi anche se l'area degli edifici appare privata, alle particelle 754, 768 e 769. Per questi edifici quale scenario è previsto tra i seguenti:

A) Dopo la demolizione, una riconfigurazione dello spazio come esclusivamente pubblico e non costruito quindi trasferendo le volumetrie in altre aree cittadine? In questo caso, è previsto che le proposte progettuali debbano definire la posizione di suddette aree?

B) Dopo la demolizione, una ricostruzione in sagoma esclusivamente dei tre medesimi edifici, come proposto all'interno del planivolumetrico? In questo caso procedendo con le medesime volumetrie delle particelle 754, 768 e 769 o aggiungendone anche quelle delle particelle 707 e 753?

DOMANDA 2)

Particella 812: dato che i rinvenimenti archeologici sono ancora in corso, quali sono le previsioni e le possibilità per l'area? In caso non fosse disponibile un indirizzo progettuale riguardo ai rinvenimenti, è possibile ipotizzare una soluzione progettuale di recupero e fruizione sulla base dei rinvenimenti fin'ora visibili nel planivolumetrico oppure è necessario lasciare l'area libera da previsioni come ipotizzato nello stesso planivolumetrico, nel quale appare chiara la vocazione di lasciare al futuro tale onere?

DOMANDA 3)

E' possibile far partecipare a un raggruppamento temporaneo come progettisti/collaboratori/consulenti studenti di architettura o ingegneria non ancora laureati inserendone quindi i nomi nella domanda di partecipazione?

DOMANDA 4)

Essendo stato pubblicato il bando il 22/11/2019 e in quanto terminante la prima fase il 07/02/2020, rientra nella possibilità di partecipare al concorso un raggruppamento temporaneo in cui il più giovane professionista - che nel nostro caso sarebbe anche capogruppo - di cui all'art.4 del D.M. 263/2016, abbia conseguito l'abilitazione professionale a novembre 2014 e sia iscritto a un albo professionale dal 24/02/2015?

DOMANDA 5)

In che data o entro quali termini verrà proclamato il vincitore della seconda fase? Non è segnato sul bando.

DOMANDA 6)

E' preferibile, anche se non previsto dal bando, inserire nella prima fase un calcolo sintetico e di massima dei costi previsti dal progetto?

1) L'accordo di programma individua nell'ambito del PRU l'ambito A e l'ambito B. In relazione all'ambito B, oggetto di concorso, sono distinti i comparti 8 e 9; nel comparto 8 è prevista la realizzazione di interventi di demolizione degli edifici ex civici 15,19,29,31,33 di Via Santa Croce e ricostruzione, previa rilocalizzazione con contestuale cessione delle aree cedenti, delle volumetrie residue. L'area è stata oggetto, dunque, di ricomposizione fondiaria a mezzo della quale sono stati individuati e frazionati i lotti da destinare alla ricostruzione di tre edifici identificati provvisoriamente con le lettere A, C e D+E. A maggior chiarimento si comunica che nella sezione NEWS della piattaforma Concorrimi è stato pubblicato il materiale integrativo richiesto, ovvero la planimetria identificativa dei lotti ove saranno riedificati gli immobili beneficiari del contributo di ricostruzione, con attuazione a carico dei nuovi condomini, e pertanto esclusi dalle previsioni progettuali di concorso.

2) L'area individuata catastalmente al Fg. n° 93 Part. ex 812, benché all'interno del perimetro di concorso, è oggetto di ulteriori approfondimenti archeologici già programmati dal MiBACT e pertanto sulla stessa non è possibile, in questa fase ed al momento, ipotizzare alcuna soluzione progettuale. Con l'occasione si richiama il rispetto delle previsioni dell'accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Provincia dell'Aquila n° 51 del 05.08.2016 e dello stato vincolistico vigente sull'area di concorso.

3) Si richiama il Capitolo II - art. 3 del bando.

4) Si richiama il Capitolo II - art. 3 del bando.

5) Si richiama il Capitolo III - art. 19 del bando.

6) Si richiama il rispetto degli elaborati prescritti dal bando.

Domanda n. 7 del 12/12/2019

Secondo il comma 7 dell'art. 77 Codice appalti vigente "La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte". Si ritiene quindi l'attuale nomina preventiva dei commissari non conforme alle prescrizioni di legge, in quanto minante il principio di trasparenza di un bando oltre che l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana che è articolo riguardante la tutela in materia di imparzialità della Pubblica Amministrazione. Si richiede quindi la sostituzione degli attuali membri con altri nominati con procedura segreta soltanto dopo la scadenza del termine della prima fase resi pubblici soltanto dopo la proclamazione del vincitore allo scadere della seconda fase.

L'art. 77 - comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. prevede la nomina di una commissione giudicatrice nel caso di "... procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa..."

L'art. 155 del medesimo decreto si riferisce alla "Commissione giudicatrice per i concorsi di progettazione". Il richiamo all'art. 77 è riportato al solo comma 1 di detto articolo: "La commissione giudicatrice è composta unicamente di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'articolo 77, comma 6, nonché l'articolo 78". Si rileva, pertanto, che nel Codice e successivi correttivi viene data facoltà alle stazioni appaltanti di nominare la commissione

giudicatrice sino dalla fase di redazione del bando di concorso, e non ne impone quindi, per i concorsi di progettazione e di idee, l'obbligo della nomina dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati. Questa facoltà viene ulteriormente rafforzata dall'allegato XIX, punto 9 del Codice, il quale specifica che tra le informazioni che devono figurare negli avvisi di concorsi di progettazione, devono essere presenti "Eventualmente, nomi dei membri della giuria selezionati".

Domanda n. 8 del 12/12/2019

Salve, a seguito riportiamo i quesiti:

- Chi ha redatto il Piano di Coordinamento può partecipare al bando?

- La volumetria dei tre edifici residenziali su via Arco Santa Croce va sviluppata o esiste già un progetto al riguardo? E se sì, esistono delle indicazioni di tipo volumetrico/quantitative (es. numero alloggi).

-Esiste un progetto per la ricostruzione delle volumetrie che su foglio catastale sono riportate con la particella 761?

In relazione alle cause di incompatibilità e motivi di esclusione si richiama il Capitolo II - art. 4 del bando. Per i successivi quesiti si veda la risposta alla Faq ID n° 6.

Domanda n. 9 del 18/12/2019

esiste un regolamento comunale che fissa le caratteristiche geometriche di strade carrabili e marciapiedi?

Il riferimento richiesto è desumibile dalle NTA del Comune di L'Aquila, pubblicate nella sezione NEWS della piattaforma Concorrimi. In particolare si veda l'art. 27 nonché l'allegato 3 alle medesime.

Domanda n. 10 del 18/12/2019

Alla cortese attenzione del Rup.:

1) Per quanto riguarda l'importo relativo alla categoria delle strutture S:05, questo importo è riservato esclusivamente alle nuove soluzioni architettoniche di nuova progettazione o anche per la messa in sicurezza o restauro di alcuni porzioni di cinta muraria (essendo questa adiacente all'area di progetto)?

2) Per quanto riguarda il capogruppo di una raggruppamento ancora non costituito, questi deve possedere già i requisiti, anche economici, o si può avvalere di questi con eventuale avvalimento in caso di aggiudicazione?

1) L'importo relativo alla categoria S.05 è riferito ad eventuali opere di contenimento di terrapieni il cui calcolo si estrapola dall'elaborato "Stima dei costi", facente parte degli atti del planivolumetrico di coordinamento.

2) Ai sensi del Capitolo II - art. 3 del bando "Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art. 83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo".

Domanda n. 11 del 19/12/2019

è possibile avere una carta dei sottoservizi presenti sull'area?

L'elaborato non è a disposizione dell'Amministrazione.

Domanda n. 12 del 19/12/2019

L'accessibilità al fabbricato in via Roma 188, part 786 sub 5, 10, 9 e 11 deve essere garantita all'attuale quota?

Potreste integrare il file del rilievo con le quote nei seguenti punti:

ingresso del civico 188 sub 5

ingresso del civico 188 sub 3 e 4

Come specificato nel DPP le ipotesi progettuali inserite nello Studio di fattibilità tecnico-economica dovranno tener conto delle esigenze di accessibilità al fabbricato. Il rilievo plano-altimetrico dell'area non è integrabile in riferimento alle quote richieste.

Domanda n. 13 del 20/12/2019

Con riferimento alla perimetrazione dell'ambito di concorso rappresentata nell'aerofotogrammetrico messo a disposizione il 10/12/2019 (come integrazione ai chiarimenti), vorremmo sapere se gli edifici residenziali denominati A, C, D+E (nel planivolumetrico di coordinamento art.21 del PRG) sono oggetto del presente concorso, in particolare è possibile modificarne la sagoma, il volume, la posizione e l'attacco al suolo?

In tal caso sarebbe utile conoscere il volume da edificare ed i principali parametri urbanistico-edilizi già definiti.

Per la risposta alla presente richiesta, si rimanda al chiarimento alla Faq ID n°6.

Domanda n. 14 del 23/12/2019

Il progetto può comportare modifiche alla viabilità esistente (es. modifica della sezione stradale, dei marciapiedi, degli attraversamenti pedonali ecc. di via Vicentini e Via XX Settembre) anche fuori il perimetro di concorso?

Il perimetro di intervento è esattamente definito sugli elaborati del planivolumetrico di coordinamento; in particolare l'area di concorso del comparto 8 del PRU è evidenziata alla tavola "Stato di fatto". Trattandosi di un progetto di riqualificazione urbana si ritiene che la proposta possa estendersi per ragioni di completezza di disegno anche ad aree esterne al perimetro, tuttavia strettamente connesse ed attigue e per opere intese indispensabili allo sviluppo dell'idea progettuale.

Domanda n. 15 del 23/12/2019

Il disegno del planivolumetrico di coordinamento si estende anche oltre il limite di progetto, in particolare all' intersezione di via XX Settembre con la rotatoria. Si chiede pertanto l'indicazione esatta del perimetro di intervento e se gli interventi progettuali si possano estendere eventualmente, per una completezza di disegno, anche oltre il perimetro? Se si, in quale misura?

Si veda la risposta alla Faq ID n° 14.

Domanda n. 16 del 23/12/2019

Nel planivolumetrico di coordinamento la particella 40 risulta come zona interessata da un futuro ampliamento dell'area di scavo archeologica. Vista la necessità di assicurare l'accessibilità al condominio Via Roma 188 (sub 3-4) è possibile realizzare rampe e scale anche con strutture leggere di accesso all'interno di questa area? Se fossero ammesse strutture leggere, questa tipologia di manufatto dovrà rispettare le distanze dalle mura urbane?

Questa amministrazione non può fornire indicazioni sulle scelte progettuali dei concorrenti.

Domanda n. 17 del 23/12/2019

L'area soggetta a scavi archeologici e ampliamento degli stessi risulta da planivolumetrico di coordinamento composta da: particella 812, particella 40 e ex sede via Roma. E' possibile realizzare una struttura leggera come una rampa di collegamento in grado di superare il dislivello presente tra la Chiesa e la quota di Via Vicentini senza precludere la sistemazione futura dell'area archeologica?

Si veda la risposta alla Faq ID n° 16.
